







# Le richieste delle imprese ai candidati a Sindaco

## Elezioni Amministrative maggio 2019

### Premessa

Le prossime elezioni amministrative giungono in un momento particolarmente delicato del quadro economico nazionale e il territorio della Valdelsa, seppure ancora il più dinamico della provincia e non interessato dalle criticità tipiche di altre aree della Regione, necessita di un'azione decisa volta a preservarne il tessuto produttivo e a svilupparne le capacità attrattive.

Come Associazioni imprenditoriali riteniamo che tale azione non possa essere condotta autonomamente dai singoli, ma necessiti, anzi, di un progetto sostenuto collegialmente dalle amministrazioni locali, dalla Provincia e dalla Regione e condiviso con il mondo dell'impresa. Per questi motivi proponiamo a tutti i candidati sindaci della Valdelsa una patto di collaborazione e confronto sui temi di più stretto interesse per il sistema produttivo che si dipani nel corso dell'intera legislatura.

Chiediamo in altre parole di operare una scelta coraggiosa verso l'apertura di una nuova fase di programmazione territoriale che, superando i localismi, metta al centro l'obiettivo primario di garantire le condizioni essenziali per il futuro del territorio e della collettività.

Abbiamo riportato di seguito i temi che riteniamo essere di assoluto interesse sollecitando le Amministrazioni ad elaborare un programma pluriennale che preveda quindi momenti di verifica sul raggiungimento degli obiettivi.

## Temi

## Visione Strategica

Occorre recuperare pienamente il concetto di competitività territoriale valorizzando l'intero capitale di cui il territorio dispone: capitale economico, sociale, ambientale, intellettuale e umano.

### **Proposte**

- Avviare una riflessione seria sull'opportunità di realizzare fusioni dei Comuni in grado di realizzare efficienze nella macchina amministrativa e liberare risorse da investire sul territorio (vd. ad es. la fusione tra Barberino V.E. e Tavarnelle V.P.), preservando con gli opportuni accorgimenti il senso di identità delle comunità locali;
- Valutare alternativamente altre possibili soluzioni che possano generare gli stessi positivi risultati (unione dei comuni o esercizio associato mediante convenzione).

## Semplificazione

- Uniformare e semplificare i regolamenti in tutti i comuni della Val D'Elsa per armonizzare le procedure attraverso un drastico abbattimento della burocrazia;
- Velocizzare i pagamenti della Pubblica Amministrazione nei confronti dei fornitori;
- Essere parte attiva sulle procedure fallimentari dei locali destinati ad attività produttive sia per ridurre i tempi delle vendite giudiziarie sia per favorire direttamente il contatto con i potenziali investitori.









## Formazione e orientamento

Essere parte attiva nel processo di orientamento dei giovani per la scelta degli indirizzi di studio, avviando progetti volti ad incrementare la consapevolezza di insegnanti e famiglie a riguardo delle opportunità offerte dal mondo produttivo del territorio e delle attuali necessità ed aspettative delle aziende in termini di conoscenze e competenze.

#### **Urbanistica**

- Valutare la fattibilità di un piano strutturale di area vasta/intercomunale che consenta, con lo strumento della perequazione, di distribuire secondo necessità ed efficienza la disponibilità di aree e volumi a destinazione urbanistica specifica;
- Definire il Piano Operativo Comunale (POC) andando a implementare tutte le azioni tecniche necessarie al fine di renderlo più semplicemente fruibile da parte di imprese e cittadini. In tale direzione c'è la necessità di chiarezza ed univocità delle procedure e delle norme urbanistiche limitando ulteriori vincoli e/o balzelli che trovano già compiuta disciplina in ambito nazionale e regionale;
- Prevedere nel POC le varianti necessarie per l'esecuzione delle opere di contenimento del rischio idraulico in modo da beneficiare di possibili finanziamenti regionali e superare le criticità rese ancora più incidenti con l'approvazione della LR 41/2018;
- Togliere gli eccessivi vincoli che frenano l'acquisizione di aree libere nelle zone artigianali-industriali per l'insediamento di attività manifatturiere;
- Ampliare la possibilità di insediamento nelle aree artigianaliindustriali ad altre tipologie d'impresa purché compatibili con le stesse imprese manifatturiere;
- Riportare le botteghe artigiane nel centro storico come elemento qualificante sia in termini urbanistici che di servizio ai residenti attraverso incentivi con un pacchetto di agevolazioni sulle tasse comunali come l'occupazione del suolo pubblico, la pubblicità, la tassa sui rifiuti.
- \* Realizzazione di un Piano straordinario di manutenzione e rifacimento del manto della rete viaria che in alcune strade versa in condizioni non adeguate;
- Procedere alla manutenzione di alcuni fiumi e torrenti del territorio, che negli ultimi anni sono stati portatori sistematici di allagamenti;
- Prevedere un piano di completamento delle aree artigianali e produttive, che versano in uno stato totale di abbandono, partendo dalla realizzazione e/o dal completamento della rete idrica, fognaria e della pubblica illuminazione, oltre che di aree di parcheggio e manovra per i mezzi pesanti. Tale azione oltre a

### Infrastrutture comunali

Naturalmente non c'è sviluppo e quindi non si crea ricchezza, senza un sistema di infrastrutture moderno, efficace ed adeguato ai bisogni dell'impresa e dei cittadini.

La riduzione delle competenze attribuite alle Provincie non può essere una risposta all'assenza di manutenzione o all'eccessiva lunghezza dei tempi per la risoluzione di problemi









rendere appetibile l'insediamento delle aziende in queste aree ne favorirebbe anche il ricollocamento per quelle che attualmente sono inserite nel centro abitato.

## Infrastrutture sovra-comunali

E' necessario compiere tutti gli sforzi possibili per sollecitare gli enti preposti alla realizzazione degli investimenti utili

- Monitorare e sostenere la richiesta per un ammodernamento dell'Autopalio;
- Valutare la necessità di rivedere il progetto della SR 429 ai fini di un potenziamento del collegamento con il porto di Livorno;
- Spingere per l'elettrificazione della Siena-Empoli e il raddoppio della tratta Empoli Granaiolo (già previsto nel contratto di programma MIT- RFI 2017-2021 ancora in attesa di decreto di approvazione finale);
- Verificare le potenzialità connesse all'attivazione dello scalo merci, e di un hub logistico di servizio, in località Zambra coinvolgendo il comune di Barberino Tavarnelle oltre a RFI, Province di Siena e Firenze e Regione Toscana.

#### Investimenti

- Eliminare per gli appalti il metodo dell'assegnazione al massimo ribasso e favorire la partecipazione delle piccole imprese del territorio alle gare tramite la suddivisione della gara di appalto in lotti di dimensione adeguata. Nei casi in cui la stazione appaltante decidesse di restringere il numero delle imprese che partecipano alle gare attraverso un sorteggio, si propone di riservare una quota del 50 per cento ad aziende con sede legale ed operativa in Toscana. (In tal senso ha operato la Regione Toscana con una norma specifica, vedi Protocollo siglato tra Regione Toscana, Anci, Associazioni di categoria e sindacati per valorizzare lavoro e imprese);
- Predisporre un piano di incentivi (ad esempio con la riduzione o l'azzeramento degli oneri di urbanizzazione) per attrarre nuove imprese manifatturiere che possano creare in futuro nuovo indotto (al pari di quanto fatto negli anni dal settore del camper) e facilitare l'ampliamento di quelle presenti.

#### **Fiscalità**

Il livello di pressione fiscale e tributaria, come evidenziato dal Centro Studi CNA "Comune che vai Fisco che trovi", risulta molto elevato ed estremamente penalizzante per le imprese

- Verificare l'ipotesi della Fusione dei Comuni in termini di riduzione del peso fiscale e dei possibili futuri investimenti;
- Efficientare l'apparato tecnico, anche attraverso accordi con i Comuni limitrofi, in modo da poter liberare risorse necessarie ad abbassare in modo netto le imposte e le tariffe a carico di imprese e cittadini;
- \* A livello territoriale si richiede l'introduzione di agevolazioni triennali di Imu e Tari per nuove imprese e insediamenti;
- Adeguare i regolamenti comunali alle disposizioni del Ministero delle Finanze, circolare N.2/DF del 9 dicembre 2014 e all'intervento della Cassazione sentenza N. 9858/2016 in materia Tari, affermando che non devono essere tassate le aree









sulle quali si producono in via continuativa e prevalente rifiuti speciali per i quali il contribuente provvede a proprie spese allo smaltimento.

## **Progetto identitario**

Riflettere sull'opportunità di una promozione coordinata e unitaria del territorio valdelsano (ad esempio individuando e replicando alcuni elementi caratteristici o simboli identitari che evochino le eccellenze produttive e la tradizione imprenditoriale locali).

#### **CONCLUSIONI**

Servono scelte coraggiose che prevedano una visione più ampia del territorio, capaci di portare risparmi attraverso economie di scala e maggiori introiti derivanti dallo sviluppo; bisogna muoversi in un'ottica diversa da prima, esercitando il vero cambiamento.

Chiediamo di essere coinvolti nelle scelte fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio. Le prossime elezioni amministrative sono certamente una tappa importante per la collettività sia nel processo di rinnovamento degli organi elettivi, sia nella programmazione delle scelte politiche future che interesseranno il nostro territorio. Un'occasione e una opportunità che vogliamo cogliere fino in fondo.

Vogliamo con la presentazione di questo documento, continuare ad essere interlocutori attivi e propositivi delle istituzioni e di chi sarà chiamato a rappresentarle, portando all'attenzione del dibattito pubblico tutto il valore della nostra rappresentanza e delle nostre idee.

Chiediamo inoltre, durante l'arco del mandato, degli incontri scadenzati per verificare lo stato di attuazione del programma e delle proposte avanzate. Nell'elaborazione delle nostre proposte, intendiamo portare a sintesi quella ricchezza di valori economici e sociali che sono l'espressione più viva e vitale del nostro mondo: le imprese e con esse gli imprenditori e le loro famiglie.

Siena, 9 maggio 2019